

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VIA DELLE BETULLE PIEVE EMANUELE (MI)20090
sito web:www.icbetulle.gov.it
dirigente@icbetulle.gov.it segreteria@icbetulle.gov.it
MIIC8D600R@pec.istruzione.it
Telefono: 02 90720080
Codice univoco: UFVRY

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

AL PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio Finanziario 2015

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.I. n. 44 del 01.02.2001
- C.M. n. 173 del 10.12.2001
- C.M. n. 118 del 30.10.2002
- C.M. n. 88 del 26.11.2003
- C.M. n. 1193 del 21.10.2004
- C.M. n. 10779 del 26.10.2005
- D.M. n. 21 del 01.03.2007
- Dati da Organico di Diritto 2014/2015
- Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2014/2015
- Nota MIUR n. 18313 del 16.12.2014 (contenente indicazioni per la predisposizione del P.A. per l'e.f. 2015)

Premessa

Nella definizione del Programma Annuale 2015 si mantiene l'impostazione adottata nell'anno precedente, ma si tiene anche in conto:

- dell'avvio del sistema di valutazione e della redazione del Rapporto di valutazione (RAV)
- dell'impegno della scuola a riorganizzare e ridefinire il documento descrittivo del POF.
- dell'incremento delle attività in rete che implicano nuove relazioni e gestioni di risorse e dunque aumento dei soggetti coinvolti nella progettazione e gestione e aumento delle aree di rendicontazione

Si dovrà pertanto operare per dare unitarietà, integrazione e coerenza ai documenti di progettazione, di gestione, di valutazione e di rendicontazione della scuola e delle attività in rete.

La redazione del P.A si basa sui seguenti intenti

- Accompagnare la parte contabile e i dati di scuola con descrizioni e commenti per dare "evidenza" alla connessione tra progettazione formativa, valorizzazione delle risorse umane, organizzazione e destinazione delle risorse finanziarie
- Assicurare completezza, trasparenza e chiara comunicazione per rendere di facile interpretazione il documento a tutti gli stakeholder
- Coinvolgere il Consiglio nelle scelte di utilizzo delle risorse finanziarie e nella valutazione del loro orientamento agli obiettivi strategici e alle priorità della scuola
- Connettere gli elementi di autovalutazione di ciascuna area progettuale a quelle del RAV

- Integrare in modo funzionale alla progettazione e alla rendicontazione i vari documenti che sono previsti dai disposti normativi attuali e quelli che si sono previsti dal Regolamento di valutazione delle scuole in particolare questionario scuola e fascicolo scuola in chiaro
- Connettere le dimensioni temporali dell'anno solare del Programma annuale con quelle della progettazione e gestione delle attività articolate su base dell'anno scolastico (Piano attività docenti, Piano attività didattiche, Piano attività del personale ATA, Contrattazione integrativa di istituto e relativo piano di utilizzo delle risorse aggiuntive).

A fondamento della concezione ed elaborazione del Programma Annuale vi sono questi riferimenti

- E' strumento dell'autonomia didattica ed organizzativa della scuola per la realizzazione del P.O.F e dunque coinvolge il Consiglio di Istituto nella sua funzione di indirizzo, il Collegio Docenti per la pianificazione delle attività didattiche, il Dirigente Scolastico in rapporto ai suoi compiti di coordinamento della progettazione, dell'organizzazione e della valutazione (decreto leg. 165 del 2001 e D. 150 del 2009), il Dsga per la corretta e funzionale tenuta degli aspetti contabili.
- Rende evidenti le congruenze tra i criteri di qualità formativa del POF, i progetti e gli interventi prefigurati e l'impiego delle risorse umane e finanziarie.
- In connessione alla rendicontazione e al consuntivo presuppone non solo capacità di progettazione e di auto-organizzazione allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione, ma anche capacità e strumenti di controllo e autovalutazione.
- Comporta e incrementa:
 - integrazione della programmazione didattica e con quella finanziaria,
 - collaborazioni e sinergie all'interno tra i docenti, tra i docenti e il settore amministrativo, tra i diversi organi collegiali, all'esterno tra scuola e genitori, tra scuola e territorio,
 - attenzione ai riferimenti e alle interpretazioni che i diversi soggetti esprimono ed operano in riferimento ai cambiamenti in atto,
 - esplicitazione e rinforzo dei diversi compiti e ruoli e condivisione delle modalità di attuazione delle finalità della scuola sia istituzionali che proprie della nostra identità di istituto.

Il P.A. si fonda sui seguenti principi:

- destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità
- garanzia di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità.

Iter collegiale di elaborazione e di approvazione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre (principio dell'annualità); dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente Programma Annuale (principio dell'universalità).

In ragione delle esigenze di pianificazione delle attività nell'arco dell'anno scolastico e di individuazione e gestione delle risorse per l'anno solare, il P.A. è:

- predisposto dal D.S. nella pianificazione generale sulla base delle esigenze e delle risorse previste che vengono vagliate con la Giunta Esecutiva
- proposto al Consiglio d'Istituto per l'assunzione della delibera accompagnato da specifica relazione della Giunta Esecutiva;
- redatto nello specifico delle schede di progetto dal D.S., dai referenti di progetto e dal Dsga
- verificato ed eventualmente adeguato sulla base delle modifiche che emergono in itinere

-redatto secondo la modulistica disposta dal Ministero con utilizzo per la gestione dello specifico programma del portale SIDI

Il P.A. è proposto al CdI per l'adozione della relativa delibera entro il termine perentorio del 14 febbraio 2015 (quarantacinque giorni dall'inizio dell'esercizio finanziario).

Dati ambientali

Nel complesso gli edifici scolastici mantengono un aspetto dignitoso e un buon livello di efficienza, grazie soprattutto al costante impegno di tutto il personale e del Comitato Genitori.

Dati di contesto

La tabella seguente illustra il contesto in cui opera l'Istituto e da cui trae origine la programmazione finanziaria.

TIPO DI SCUOLA	N. CLASSI	N. ALUNNI
Scuola dell'infanzia "Don Zeno"	3 orario completo 8 ore	73 di cui : 3 in situazione di handicap
Scuola d'infanzia "Alessandrini"	4 orario completo 8 ore	96 di cui : 0 in situazione di handicap
Scuola primaria "De Filippo"	9 tempo scuola 40 ore	212 di cui : 3 in situazione di handicap
Scuola primaria "Alessandrini"	8 tempo scuola 40 ore	149 di cui : 5 in situazione di handicap
Scuola secondaria di 1° grado	7 tempo scuola 30 ore	158 di cui : 9 in situazione di handicap
TOTALI	31	688 di cui 20 in situazione di handicap

Per l' a.s. 2014 - 2015 l'organico risulta così composto:

Scuola	Docenti T.I	Docenti T.D.	Amministrati vi	Collaboratori scolastici	D.S.G.A
primaria	28	9	3	13	1
infanzia	11	5			
secondaria	5	13			
TOT.	44	27			

RISORSE ESTERNE: COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

L'attività dell'Istituto, proiettata sul territorio, rende necessario lo sviluppo di **rapporti di collaborazione con Enti pubblici e soggetti privati**. Inevitabile è il rapporto con l'Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Pieve e con l'Assessorato ai Servizi Sociali. I rapporti con l'Assessorato riguardano ambiti, quali, ad esempio, quelli relativi all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap o quelli connessi con specifiche iniziative progettuali della scuola.

Obiettivi per l'anno scolastico 2014-15

Sono aree di particolare impegno di elaborazione e condivisione nella scuola

➤ **la revisione e integrazione del POF:**

- Impostazione dell'articolazione del POF con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi, l'analisi degli esiti formativi, le impostazioni e le attività connesse ai processi, i servizi;

- connessione dell'articolazione del POF alla struttura del RAV e alle schede del Programma annuale per avere congruenza tra progettazione, autovalutazione e rendicontazione.
 - strutturazione della parte generale e stabile del POF e strutturazione della parte annuale di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi
 - aggiornamento e integrazione dei regolamenti in particolare del procedimento disciplinare
 - prosecuzione della strutturazione in curricolo di istituto delle attività di arricchimento delle opportunità formative
 - sviluppo sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze
- **attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al Regolamento di valutazione**
 - costituzione del "nucleo" al quale si forniranno le necessarie informazioni e formazione di competenze per operare in modo consapevole ed efficace
 - coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola
 - coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione
 - raccordo con le iniziative esterne
 - **Incremento della collaborazione con le famiglie e della partecipazione attiva degli Studenti**
 - Incremento degli incontri e delle attività
 - Adozione di strumenti di autovalutazione degli studenti
 - Incentivazione e cura della adesione alle iniziative della scuola e alla compilazione dei questionari del sistema di valutazione
 - Progetti interni e in rete per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica
 - Potenziamento delle attività di orientamento
 - **Innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie**
 - Completamento del cablaggio e delle dotazioni informatiche di ogni classe
 - Attività di formazione dei docenti in rete con altre scuole e con raccordo interno
 - **Revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna**
 - aggiornamento sito
 - utilizzo del registro elettronico
 - **Sviluppo delle relazioni con il territorio, della partecipazione a reti e dei servizi formativi**
 - progettazione attività di formazione per studenti e docenti per l'incremento delle competenze
 - attenzione alle opportunità che si presentano di partecipazione a bandi per arricchire la scuola di capacità progettuale, di risorse e di collaborazioni interne ed esterne
 - **Proseguire nell' adeguamento alle norme di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori e degli alunni**
 - attività di consulenza fornita da un esperto esterno
 - formazione delle figure sensibili

ENTRATE

Vengono iscritte a bilancio unicamente le poste relative a contributi stimati su base certa; non si esclude che durante l'esercizio finanziario si possano accertare altre entrate o si debbano accertare variazioni sulle entrate già previste.

Avanzo di amministrazione (Aggregato 01)

L'avanzo di amministrazione risulta così definito: l'avanzo di amministrazione è pari a € 169.833,22 di cui vincolato € 75.071,35 e non vincolato € 94.761,87

Finanziamenti dallo Stato (Aggregato 02)

Dotazione ordinaria (voce 01)

In questa voce sono indicati i finanziamenti da parte dello Stato con vincolo di destinazione. Facendo seguito a quanto comunicato da questa Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie con nota prot. n. 7077 del 25 settembre 2014 con cui si assegnava la somma pari ad euro 2.425,33 relativa al funzionamento amministrativo didattico per periodo settembre –dicembre 2014 e nota prot. n. 18313 del 16 dicembre 2014 (Programma Annuale 2015) con cui si assegnava la risorsa pari ad euro 4.850,67 relativa al funzionamento amministrativo didattico per il periodo gennaio-agosto 2015

Funzionamento	10.528,64
---------------	-----------

Altri finanziamenti non vincolati (voce 03) : //

Altri finanziamenti vincolati (voce 04) : //

Finanziamenti dalla Regione (Aggregato 03)

Altri finanziamenti vincolati (voce 04) : //

Finanziamenti da Enti Locali (Aggregato 04)

Vincolati (voce 05): € 7.000,00

In questa voce sono indicati i finanziamenti da parte di enti territoriali locali con vincolo di destinazione

finanziamento del Comune di Pieve E. per il Diritto allo studio a. s. 2013/14	//
finanziamento del Comune per le spese di cancelleria degli uffici.	3.250,00
finanziamento del comune per le funzioni miste.	3.750,00

Contributi da privati (Aggregato 05)

Vincolati (voce 02)

contributi delle famiglie per visite guidate e viaggi d'istruzione programmate (stima)	5.260,00
– contributi delle famiglie/ personale per l'assicurazione integrativa	3.800,00
– contributi da privati per fotografie di classe (stima operata sul numero alunni)	1.100,00
– Progetto scuola primaria "Alessandrini"	2.000,00

Non vincolati (voce 03)

– Contributo ditta Caffè	200,00
--------------------------	--------

Altre entrate (Aggregato 07) non previste

SPESE

L'impostazione della previsione di spesa è la risultante del piano dell'offerta formativa e della necessità di assicurare il necessario supporto di funzionamento amministrativo e didattico generale

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono la previsione di spesa dei vari aggregati si rimanda alle schede illustrative delle attività e dei progetti.

Aggregato A

Funzionamento amministrativo generale (voce A01): Viene iscritta una previsione di spesa pari a **€ 9.615,00**

In questa voce sono previste le spese di funzionamento amministrativo di carattere generale, necessarie quali supporto all'attività dell'intera istituzione ed alla sua finalità primaria: il servizio di istruzione pubblica. Afferiscono a questa attività tutte le iniziative e le relative spese che non solo legate ad uno specifico progetto. Si prevedono spese per beni e servizi relativi al funzionamento amministrativo, con particolare riferimento a carta, cancelleria, materiale informatico, cartucce, materiale tecnico, materiale igienico-sanitario, assistenza tecnico-informatica, servizi di tesoreria...

Funzionamento didattico generale (voce A02): Viene iscritta una previsione di spesa pari a **€ 14.060,00**

In questa voce sono previste le spese connesse con l'attività didattica generale, necessarie per l'espletamento delle attività curricolari. Afferiscono a questa attività tutte le iniziative e relative spese che pur non essendo legate ad un progetto, risultano indispensabili per garantire il regolare funzionamento didattico. Si prevedono spese per beni e servizi relativi al funzionamento didattico generale, con particolare riferimento a cancelleria, accessori per attività sportive e ricreative, materiale informatico, prestazioni professionali e specialistiche, assicurazione.

Spese di personale (voce A03): 6.750,00

funzioni miste	3.750,00
formazione del personale	3.000,00

Spese di investimento (voce A04) € 5.345,00

acquisto LIM	3.391,60
videoproiettori	1.953,40

Aggregato P : Progetti

Viene iscritta una previsione di spesa pari a **€ 10.895,00**

L'aggregato comprende i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa compresi nel POF , nonché altri progetti necessitati sia dall'evidenza di supporto al POF, sia dalla coerenza di dispositivi di legge. La tabella reca l'indicazione dei progetti da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario con l'indicazione delle correlate previsioni di spesa .

Numero	Responsabile	Titolo	Costo
P10	DSGA	Viaggi di istruzione	5.260,00
P98	D.S.- DSGA	Scuola Sicura	3.635,00
P...	GARIBOLDI	CEAF	2.000,00

Aggregato R

Fondo di riserva (voce R 98)

Viene iscritta una previsione pari a € 300,00. Il fondo di riserva può essere utilizzato per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese impreviste e/o per maggiori spese, nella misura del 5% della dotazione ordinaria.

Anticipazione minute spese

Viene prevista, quale partita di giro, l'anticipazione delle minute spese al Direttore S.G.A. entro il limite di Euro 500,00.

Aggregato Z

Disponibilità finanziaria da programmare (voce Z01)

La somma iscritta € 152.756,86 è pari alla differenza fra il totale delle entrate ed il totale delle uscite; tale voce indica i margini di manovra già definiti per le eventuali e successive modifiche.

MODIFICHE

Il programma annuale non può essere inteso come struttura rigida immodificabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica. Si possono, quindi, avere modifiche parziali e motivate al programma, come peraltro previsto dal regolamento amministrativo-contabile; per meglio gestire questa dinamica, anche al fine di dare ragionevole certezza agli operatori, appare opportuno prevedere alcune "finestre" temporali utili alle citate modifiche:

- seconda metà di giugno, periodo compatibile con la verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione;
- prima metà di ottobre, periodo compatibile con la previsione relativa all'ultimo trimestre finanziario (e primo trimestre del nuovo anno scolastico) e con la predisposizione del nuovo programma annuale.

CONCLUSIONI

Stante quanto precede si invita il CDI ad approvare il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Carmela LUGANI

Firma apposta ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.vo n.39/93